

Qui Macolin

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport**

Band (Jahr): **49 (1992)**

Heft 4

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

La SFSM, l'anno scorso

Il 700° della Confederazione ha prodotto sul piano dello sport svizzero alcune conseguenze di rilievo:

- le quattro principali istituzioni che si occupano dello sport in Svizzera (ovvero, l'Associazione svizzera dello sport; il Comitato olimpico svizzero; la Commissione federale dello sport; la Scuola federale dello Sport di Macolin) hanno coordinato in maniera talmente soddisfacente le loro attività relative al giubileo che ne è risultata una comunità (SPO-CH) che continuerà ad esistere in una forma ancora da definire ufficialmente.
- a livello nazionale SPO-CH ha pianificato e realizzato quattro attività principali: la staffetta 91, il Simposio nazionale tenutosi a Macolin, l'incontro olimpico giovanile a Tenero e il film «Sport 91»: soprattutto nei confronti di queste ultime tre, la Scuola federale dello sport di Macolin ha prestato la sua intensa collaborazione.
- le manifestazioni sportive hanno reso possibile innumerevoli incontri. Ginnaste e ginnasti, balestrieri, «hournusser», cadetti, lottatori hanno infatti tenuto le loro feste federali. La giornata svizzera degli invalidi sportivi come pure l'Olimpiade «aebihus», svoltesi a Macolin, hanno anch'esse contrassegnato questa occasione speciale.

La Scuola federale dello sport di Macolin (SFSM) ha espletato la sua funzione come: ufficio federale, luogo di formazione, istituto di ricerche, sede di documentazione e amministrativa e anche come centro di seminari per le varie associazioni; e ciò nella misura delle forze e dei mezzi disponibili.

- l'ulteriore sviluppo di G + S. Si tratta della più importante attività di incoraggiamento svolta dalla Confederazione nel campo dello sport; in collaborazione con Cantoni e associazioni, G + S è riuscita a coinvolgere un soddisfacente numero di partecipanti. Nei corsi di disciplina sportiva — nonostante la diminuzione della natalità — è da registrare in effetti un aumento dello 0,1% di partecipanti (470 704 tra ragazze e ragazzi); nelle prove di resi-

stenza l'aumento di partecipanti è stato del 15,7% (330 745 tra ragazzi e ragazze); mentre che il numero delle unità di insegnamento è aumentato del 2,1%. Quest'anno, la Scuola federale dello sport di Macolin ha elaborato con i suoi partner le basi per una decisione politica relativa all'abbassamento dell'età di G + S a 12 o a 10 anni.

A questo proposito, la Commissione federale dello sport (CFS) si è dichiarata unanimemente d'accordo nella seduta del 6.12.91. Al capo DFI è così pervenuta la relativa proposta già prima della fine dell'anno.

Le due nuove discipline sportive di G + S (squash e rugby) hanno potuto essere ammesse cosicché in futuro gli sport offerti si eleveranno a 35. È interessante sottolineare che la tendenza alla specializzazione, tipica della nostra società, si riflette anche in G + S; snowboard e rock and roll

sono stati infatti accolti come orientamenti e hanno trovato molto favore tra i partecipanti.

A seguito della mozione Nabholz del 3.10.88, nella disciplina judo sono stati istituiti corsi di autodifesa per ragazze con le relative istruzioni di monitori.

L'indennità dei monitori ha potuto essere aumentata nel 1991, e ciò per la prima volta dal 1972.

Questa misura era assolutamente necessaria per accrescere l'attrattività di monitorare coi giovani.

- il piatto forte nell'attività della Scuola federale dello sport di Macolin è consistito nella formazione e nel perfezionamento di 3782 esperti e monitori di G + S (1990 3394) e nel biennale ciclo di studio che — nell'autunno scorso — ha potuto diplomare 25 nuovi maestri di sport SFSM.



Macolin: centro di studio, di perfezionamento, di dialogo, di ricerca...

Oltre a ciò si sono tenuti corsi di perfezionamento per candidati IEF delle Università (nel 1990 erano 290 e nel 1991 322), un corso di «allenatore 2» per allenatori nazionali (organizzato su mandato del Comitato nazionale per lo sport d'élite) come pure corsi sportivi militari (1990 224 e 1991 377).

– avvenimenti di notevole rilievo sono stati il *Simposio nazionale* «Sport svizzero dove vai?» — nel quale 200 esperti hanno schizzato l'auspicabile evoluzione futura — e l'incontro olimpico giovanile nel centro di Tenero dove, sotto la direzione del Comitato olimpico svizzero, circa 500 giovani provenienti da 35 paesi hanno potuto realizzare — grazie a tutto il corpo insegnante e a collaboratori della Scuola di Macolin — un campo sportivo straordinario per gente straordinaria.

– *il lavoro di ricerca e di sviluppo* ha compreso da una parte lo studio di quesiti ortopedico-traumatologici, dall'altro lavori riferentesi alla capacità di prestazione fisiologica e alla sua valutazione. Il PD dr. med. Bärtsch è stato nominato quale professore ordinario all'università di Heidelberg. Il centro di consulenza medico-sportiva, gestito in comune dall'Associazione svizzera dello sport e dal Comitato olimpico svizzero, ha potuto essere potenziato nel corso del 1991, cosicché la collaborazione nazionale ha potuto essere notevolmente migliorata.

Due lavori allestiti nell'ambito della ricerca (in base al mandato della scuola) hanno colmato significative lacune: il dr. Loes ha evidenziato, in uno studio epidemiologico sugli incidenti sportivi nell'ambito di Gioventù + Sport, la frequenza degli incidenti in modo differenziato non solo a seconda dei tempi di allenamento.

M. Lamprecht ha dimostrato da parte sua, in una ricerca intitolata «Sport e durata di vita», che una buona metà della popolazione residente in Svizzera pratica dello sport almeno una volta alla settimana; 1/5 è attivo in un club sportivo o in una società di ginnastica e 1/3 utilizza impianti sportivi o piscine.

In collaborazione con la sottocommissione per la ricerca scientifica sullo sport della Commissione federale dello sport sono stati esaminati e sostenuti dal Dipartimento dell'interno 4 progetti di ricerca e due domande di borse di studio.

La procedura amministrativa per l'analisi del doping (che per la Svizzera è stata eseguita a Colonia su mandato

della Associazione svizzera dello sport) e la formazione di controllori del doping, sono stati ancora dei compiti affidati all'Istituto di ricerche. La direttrice di questo istituto ha collaborato in modo intenso e decisivo all'elaborazione del concetto della Commissione federale dello sport per anziani. Il capo del dipartimento ha stabilito nella sua risposta (lettera del 6.12.91) che la Scuola federale dello sport di Macolin dovrà in futuro diventare attiva nella formazione dei quadri e dei monitori e nel coordinamento nazionale per lo sport degli anziani.

Per la direzione dell'istituto di ricerche, a partire dal 1.4.92, è stato proposto al dipartimento dell'interno il prof. dr. med. Hoppeler dell'Università di Berna con un impiego al 75%. La collaborazione con l'Università è un obiettivo essenziale di questa nomina.

– come *ufficio federale* la Scuola federale dello sport di Macolin ha preparato due messaggi e due proposte parlamentari:

– per la ratifica della Convenzione sul doping del Consiglio di Europa è stata condotta una procedura di consultazione presso i Cantoni, partiti, istituzioni e parti interessate; procedura che avuto un'eco positiva; la bozza di messaggio è quindi stata sottoposta al Consiglio federale.

– il messaggio del Consiglio federale del 26.6.91 concernente un nuovo credito-quadro relativo al sussidiamento di impianti sportivi di importanza nazionale è stato esaminato dalla competente commissione del Consiglio nazionale. In conseguenza della situazione finanziaria della Confederazione è stato proposto di rinviare il tutto al Consiglio federale.

– nel postulato Birchler del 13.6.91 vengono richieste al CF delle misure per la realizzazione dell'insegnamento sportivo obbligatoro nelle scuole professionali (accettato)

– nel postulato Zbinden del 30.9.91 si invita il Consiglio federale ad analizzare le limitazioni dei diritti della personalità che imperversano nello sport a livello professionistico (accettato)

– inoltre sono state elaborate le prese di posizione della Confederazione sull'eventuale svolgimento dei campionati mondiali di sci 1997 a Laax Brigels e dei Giochi olimpici invernali 2002 o 2006 nel Canton Vaud.

– nel settore delle *costruzioni e delle infrastrutture* ha potuto essere messo in funzione nel giugno del

1991 il nuovo centro di ricevimento e di informazione (con nuovi impianti di commutazione telefonica) e con una nuova lavagna luminosa nell'edificio scolastico.

Le infrastrutture della casa Schachenmann e Brazil hanno potuto essere così risanati e in ottobre nuovamente occupati con dei corsi.

Il 16.10.91 è avvenuto «il primo colpo di piccone» per la nuova costruzione del magazzino per il materiale sportivo G + S e dell'esercito a Biene. Particolarmente allegrante è stato l'interesse dimostrato dai diversi gruppi di visitatori i quali hanno voluto conoscere gli impianti e le infrastrutture della Scuola federale dello Sport di Macolin.

– *l'organizzazione globale* della Scuola federale dello sport di Macolin è stata sottoposta a verifica. I cambiamenti che s'inscrivono nel quadro di un potenziamento '93 portano già, a partire dal 1.1.92, ai primi adattamenti nell'amministrazione della scuola. È previsto inoltre di sottoporre le due sezioni di G + S sotto una sola direzione e di promuovere l'intendenza a divisione, di rafforzare il settore amministrativo dello sport quale stato maggiore come pure di promuovere il Centro sportivo di Tenero in base alla sua importanza effettiva.

– per i prevedibili *problemi futuri* devono essere sviluppate soluzioni globali a livello nazionale

– lo sport deve informare meglio sui suoi veri contenuti e sulle sue strutture. A questo scopo potrebbe anche essere utile tracciare un profilo dello sport svizzero attuale

– le concezioni teoriche nello sport degli anziani devono essere concretizzate con urgenza

– gli eccessi sportivi devono essere rilevati e corretti dagli stessi responsabili sportivi. Bisogna promuovere l'etica nello sport

– anche in Svizzera deve ugualmente affermarsi la scienza dello sport

– una perizia delle strutture sportive svizzere deve prima o poi essere eseguita

– sul piano nazionale e internazionale devono essere sviluppate delle filosofie sul tema dello sport infantile d'alta prestazione e sul tema sport e droghe. ■

Il rapporto completo 1991 della Scuola federale dello sport di Macolin è ottenibile presso la Sezione informazione della SFSM.